



Posteitaliane

EP1016/EP1025 - Mod. 22 R - MOD. 0400CB [ex-150e] - SU (1) Ed. 07

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	Presidente della Repubblica		
	DESTINATARIO	Palazzo del Quirinale ^{Selegio} Mattarella	
	VIA / PIAZZA	CORSE ROMA	
	C.A.P.	COMUNE	N° CIV.
MITTENTE	[REDACTED] CANTONE GARIBOLDI		
	[REDACTED]		
	VIA / PIAZZA	[REDACTED]	
	C.A.P.	COMUNE	N° CIV.
			PROV.

SERVIZI ACCESSORI
RICHIESTIContrassegnare la
casella interessata Via aerea A.R. Assegno €

(in cifre)

Fraz. [REDACTED]

Sez. 02

Operaz. 137

Causale: R

01/06/2020 13:50

Peso gr.: 252

Tariffa € 12.15 Affr. € 12.15

Serv. Agg.: AR

TASSE

(accettazione manuale)



SEGRETARIATO GENERALE
DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
SERVIZIO RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CIVILE
E PER LA COESIONE SOCIALE



Gentile Signora [REDACTED],

mi riferisco alla lettera che ha indirizzato al Capo dello Stato.

La informo che, nel rispetto dell'indipendenza e dell'autonomia della Magistratura stabilite dalla Costituzione, la Presidenza della Repubblica non può intervenire in questioni che sono state già decise dagli Organi giurisdizionali o in esame degli stessi.

Colgo l'occasione per inviarle cordiali saluti.

Il Capo del Servizio
Antonio Prebati

SEGRETERIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Servizio Rapporti con la società civile e per la coesione sociale

Il Capo del Servizio, Anna Maria Monorchio

Protocollo SGPR 14/07/2020 - 0063123P

Oggetto: la risposta alla lettera [esposto dell'abuso, mancanza della possibilità di poter firmare, avere, un orario di lavoro giornaliero 6 anni (con due disabili a carico, di cui uno INPS non ha nemmeno fatto il nome), esposto mandato a ILO Ginevra e Roma, per l'impossibilità del lavoratore in essere che ha denunciato il rapporto di lavoro – impedito ogni incontro in sede protetta per più di 2 anni, da enti INPS, ITL Alessandria]

Lei fa riferimento ad una sentenza, alla indipendenza e autonomia della Magistratura, non esiste alcun documento che avesse fatto riferimento ad una sentenza, oppure che ci sia in atto qualcosa del genere. Era ed è tutt' ora un esposto fatto da un cittadino straniero, trovato in impossibilità di difendersi, raggirato da enti come Sindacato Casale Monferrato, INPS Alessandria, casi archiviati senza portare anche alla conoscenza di chi lavorava ancora dentro e aspettava che l'ente che controlla faccia il suo dovere. Tra firma falsificata, testimoni intimiditi e verbale rotto in sede INPS – il cittadino straniero non può fidarsi, avere la certezza che un accordo sia rispettato senza fare riprese video e audio, senza essere assistito da un legale, perché io sono la prova vivente che i verbali firmati in sede INPS Alessandria e ritrovati davanti dopo un anno, non hanno più niente in comune. Siccome tutta questa storia è una cosa internazionale, era non una lettera – ma l'esposto con tutti i verbali dati in sede INPS Alessandria, dunque le prove. Non era una lettera qualunque, era un abuso segnalato di un cittadino straniero che si è trovato raggirato da un sindacato che fa contratti di lavoro come datore di lavoro – malati affetti da demenza senile e mutismo (Alzheimer) e anche senza la firma del lavoratore, se questa è cosa da poco, con la compiacenza di chi doveva controllare e non ha fatto il suo dovere.

Come si può chiamare il fatto di essere obbligato il lavoratore sotto indagine INPS – di non poter firmare, vedersi riconoscere il lavoro svolto? Ricevere da ente come INPS – risposta di archiviazione, datata all'interno 05/10/2018 – all'esterno, la busta ricevuta 11/01/2019 – per una denuncia in essere fatta 18/10/2017? Non vorrei che in un certo giorno, leggendo della storia in chi sa quale giornale estero, non fosse alla conoscenza, ma Lei ha fatto il suo dovere. Almeno ho capito e capiranno perché “le badanti” non possono difendere il loro lavoro.

31/07/2020

Carmen Gabriela

ACCETTAZIONE: Alla cortese attenzione del segretario CISL Annamaria Furlan

Via Crucis_ Ultima stazione

Pagina 325 di 338



Gestore ITnet Posta Certificata <posta-certificata@postacert.it.net>

A: [REDACTED].carmen@pec.libero.it

15/07/2019 15:37

2 1



daticert.xml

932 Bytes



smime.p7s

6.5 KB



2 allegati Salva tutto come ZIP

Ricevuta di accettazione

Il giorno 15/07/2019 alle ore 16:37:16 (+0200) il messaggio
"Alla cortese attenzione del segretario CISL Annamaria Furlan" proveniente da "[REDACTED].carmen@pec.libero.it"
ed indirizzato a:
ufficio.stampa@cisl.it("posta ordinaria")
ufficio.stampa@cisl.it("posta ordinaria")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: [8EBD4FE3.000F5492.F610FD0E.0A8A3BD6.posta-certificata@postacert.it.net](#)

Questo messaggio è ad alta priorità.



Alla cortese attenzione del Segretario Generale Nazionale CISL Dott. ssa Annamaria Furlan

Da: [redacted].carmen@pec.libero.it ([redacted].carmen@pec.libero.it)

Data: 8-set-2019 20.59

A: <cisl@pec.cisl.it>

Cc: <cisl@pec.cisl.it>

Allegati:

- Cedolino_maggio 2019.pdf (569.3 KB)
- BP2018 GENN 30 ORE SETT.pdf (455.4 KB)
- bp30ore.pdf (242.5 KB)
- 2015 bp.pdf (466.5 KB)
- colf 54 ore.JPG (54.6 KB)
- cert INPS G [redacted] M [redacted] a.pdf (415.7 KB)
- 2.pdf (456.3 KB)
- ci2.pdf (326.7 KB)
- 1.pdf (493.0 KB)
- ci1.pdf (251.2 KB)
- contr2.pdf (207.0 KB)
- csuper.JPG (90.6 KB)
- contr1.pdf (379.4 KB)
- csuper.JPG (90.6 KB)

Alla cortese attenzione del Segretario Generale Nazionale CISL
Dott. ssa
Annamaria Furlan

Sono passati 7 anni da quando ho subito un torto da una vostra dipendente, alla sede CISL/CAF Via Rivetta 41, Casale Monferrato (AI), ha fatto un contratto per lavoratore domestico, categoria CSuper convivente (assistente per le persone non autosufficiente), descrivendo la mansione come "attività di lavoro domestico di sostegno a bisogno familiare" con 30 ore settimanali, cosa inesistente in CCNL. Per non aver stabilito un orario giornaliero – la giornata libera nell'arco della settimana, scrive "ha diritto al riposo settimanale?", ha trasformato la mia vita in un inferno. Ha preteso che io lavorassi 54 ore settimanali (assicurandomi che 30 ore sett. è un contratto a tempo pieno) – il caso è arrivato sul tavolo di tanti istituzioni sia nazionali che internazionali e ancora non è finito.

Non hanno mai calcolato

vitto è alloggio in tutti questi anni 2011 – 2019. Ho denunciato il fatto all'INPS Alessandria, poi a ITL Alessandria, perché dal novembre 2016 è apparsa una seconda persona con invalidità da assistere, il coniuge della mia signora, E [redacted] C [redacted] mansione per cui la figlia mi dava 150 euro in nero. Avendo delle responsabilità, una seconda persona gravemente malata, farmaci, psicofarmaci, medici diversi – ho chiesto che siano inseriti nella busta paga. Alla sede di Casale Monferrato – Signora Stefania, quando abbiamo "variato" il contratto al giusto orario di lavoro (cioè 54 ore sett.) il 23/04/2018, dopo altri appuntamenti andati persi per colpa di CAF/CISL – da marzo 2018, ha stabilito l'incontro il 13/04/2018 – per farmi firmare, al posto del contratto – la privacy – perché il contratto non può essere ancora firmato, bisogna lavorare ancora 2 settimane con 5 ore di contributi al posto di 10 al giorno! Per il secondo malato – ha detto – NON SI PUO' AUMENTARE LO STIPENDIO! Ma stiamo scherzando! E' più importante firmare la privacy piuttosto che il contratto di lavoro, sapendo che avevo già denunciato il caso all'INPS Alessandria? Siamo arrivati sino all'Ambasciata Rumena a Roma, perché una catena così stretta di imbrogli non si è mai vista. E' pieno nella zona di CS conviventi a 30 ore, MA CHE SIA LEGALE LAVORARE A TEMPO PIENO CONVIVENTE, CON UN PART-TIME SULLA CARTA DI 30 ORE SETTIMANALI – SENZA UN ORARIO GIORNALIERO COLLOCATO DALLE ORE ALLE ORE – QUESTA MENTRE SI GUARDANOVANO 2 MALATI NON AUTOSUFFICIENTI – SUPERA LA FATASCIENZA!

Avevo già mandato altri 2 mail, all'indirizzo della sala stampa CISL, non avevo altro indirizzo.

Leggo che CISL ha un codice etico, vorrei tanto credere che qualcuno si prende le sue responsabilità, perché se un impiegato stipula un contratto di lavoro e non conosce il CCNL in specie, ma quella impiegata sapeva bene che non era giusto quello che pretendeva, in accordo con il datore di lavoro di fatto – senza che io sia presente, anzi due giorni prima che io firmassi avevano già comunicato all'INPS Alessandria in via telematica – un contratto che non aveva la mia firma, né il mio consenso. Obbligando un lavoratore straniero a lavorare a tempo pieno, mentre sulla carta avevano scritto 30 ore settimanali, un part-time! Lo stesso stipendio sia per 30 ore sett che per 54 ore sett!

Il 16 dicembre 2015 il Consiglio generale ha approvato il Codice Etico della Cisl. "Con il Codice etico e comportamentale,